

BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Allegati

Verbale del Collegio dei Revisori dei conti
(n. 8 del 19/11/2018)

VERBALE N. 8/2018

In data 19 novembre 2018 alle ore 12,30 presso la sede legale del CREA, in via Po 14, si è riunito, previa regolare convocazione avvenuta con e-mail del 6/11/2018 il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott.ssa Laura Belmonte	Presidente	PRESENTE
Cons. Luca Fazio	Componente effettivo	PRESENTE
Prof. Carlo Regoliosi	Componente effettivo	PRESENTE

Ordine del Giorno:

1. Bilancio di previsione 2019
2. Campionamento titoli secondo semestre 2018
3. Verifica di cassa al 30 settembre 2018
4. Verifiche in materia di privacy
5. Varie ed eventuali

Assiste alla seduta in qualità di segretario verbalizzante la Dott.ssa Laura Damiano. Sono presenti per il CREA la Dott.ssa Speranza De Chiara, Dirigente dell'Ufficio Bilancio e la Sig.ra Roberta Trastulli collaboratore di amministrazione del medesimo Ufficio.

Punto n. 1) all'O.d.g. "Bilancio di previsione 2019"

Il documento contabile, corredato della relativa documentazione, è stato trasmesso al Collegio dei revisori con nota 48240 del 6/11/2018 integrata con e-mail del 7/11/2018, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio passa all'esame del precitato documento e, dopo aver acquisito ogni utile notizia al riguardo ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante (**Allegato 1**).

Il Collegio rammenta, infine, che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Collegio rinvia la discussione dei punti 2, 3 e 4 alla prossima riunione.

La riunione termina alle ore 15.00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Laura Belmonte (Presidente) F.to

Cons. Luca Fazio (Componente) F.to

Prof. Carlo Regoliosi (Componente) F.to

RELAZIONE

ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019 predisposto dal Direttore Generale dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con nota prot. n. 48240 del 6/11/2018 integrata con e-mail del 7/11/2018.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario (decisionale e gestionale);
- 2) Quadro generale riassuntivo;
- 3) Preventivo economico;
- 4) Quadro di riclassificazione dei risultati economici presunti 2019.

Inoltre, risultano allegati al predetto bilancio di previsione, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) la Relazione programmatica del Presidente;
- b) la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le Circolari MEF - RGS n. 33 del 20/12/2017 e n. 14 del 23/3/2018 aventi per oggetto "Enti ed Organismi pubblici - Bilancio di previsione per l'esercizio 2018" e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, in conformità a quanto previsto dal citato DPCM 18 settembre 2012, il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio sulla base delle prime indicazioni fornite dal Ministero vigilante ed è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede, al netto delle partite di giro, entrate totali a per € 143.685.256,00 ed uscite totali per € 261.548.256,00 con un disavanzo di € 117.863.000,00.

Il disavanzo di euro 117.863.000,00 è determinato dal saldo algebrico tra le entrate e le spese di parte corrente di euro -91.010.567,00 e quello di parte capitale di euro -26.852.433,00. La copertura del predetto disavanzo è assicurata dall'utilizzo del presunto avanzo di amministrazione stimato per la fine dell'esercizio 2018 in complessivi € 174.078.000,00. La differenza tra il presunto anzidetto avanzo di € 174.078.000,00 e il disavanzo calcolato quale differenziale tra il totale delle entrate e il totale delle spese al netto delle partite di giro pari ad € 117.863.000,00 corrisponde all'accantonamento del fondo TFR stimato in € 56.215.000,00 (quota di avanzo presunto non utilizzata).

Inoltre il titolo delle spese correnti recepisce il fondo crediti di dubbia e difficile esazione pari ad € 17.410.216,00 nonché la quota di € 8.500.000,00 che, riconducibile al fondo TFR, si presume verrà erogata dall'Ente nel corso del 2019 al personale posto in quiescenza.

Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2019, a confronto con le previsioni definitive al 7/11/2018, è stato redatto sia in termini di competenza che di cassa ed è così riassunto:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2019						
Entrate		<i>Previsione definitive anno 2018</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2019</i>	<i>Differenza %</i>	<i>Previsione di cassa anno 2019</i>
<i>Trasferimenti Correnti - Tit. II</i>	Euro	147.400.873,96	-16.579.030,96	130.821.843,00	-11%	196.728.614,00
<i>Entrate extratributarie Tit. III</i>	Euro	14.986.651,24	-2.181.488,24	12.805.163,00	-14%	18.986.239,00
<i>Entrate in c/capitale Tit. IV</i>	Euro	7.013.250,00	-6.955.000	58.250,00	-99%	3.749.252,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie Tit. V</i>	Euro	0,00	0,00	0,00	0	0,00
<i>Partite Giro Tit. IV</i>	Euro	46.760.560,45	-6.162.560,45	40.598.000,00	-13%	48.979.848,00
Totale Entrate	Euro	216.161.335,65	-31.878.079,65	184.283.256,00	-14%	268.443.953,00
<i>Avanzo es. 2018</i>	amministrazione utilizzato	Euro	104.911.243,99	117.863.000,00		
Totale Generale	Euro	321.072.579,64	-18.926.323,64	302.146.256,00	-6%	268.443.953,00

Spese		Previsione definitive anno 2018	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2019	Differenza %	Previsione di cassa anno 2019
Spese correnti Tit. I	Euro	243.852.057,22	-9.702.888,22	234.149.169,00	-4%	233.460.206,00
Spese in c/capitale Tit. II	Euro	29.970.192,83	-3.059.509,83	26.910.683,00	-10%	13.643.936,00
Spese per incremento attività finanziarie Tit. III	Euro	3.470,14	3.470,14	0,00	0	0,00
Rimborso prestiti Tit. IV	Euro	486.299,00	-2.105,00	488.404,00	0	488.404,00
Partite Giro Tit. VII	Euro	46.760.560,45	-6.162.560,45	40.598.000,00	-13%	47.608.767,00
Totale Generale Uscite	Euro	321.072.579,64	-18.926.323,64	302.146.256,00		295.201.313,00

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	Anno 2019
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	50.000.000,00
Riscossioni previste	268.443.953,00
Pagamenti previsti	-295.201.313,00
Saldo finale di cassa	23.242.640,00

Inoltre, nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio:

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2018)	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio	52.335.592,78	
Residui attivi iniziali	195.664.217,56	
Residui passivi iniziali	84.023.566,35	
Avanzo di amm.ne al 31 dicembre 2017		163.976.243,99
Accertamenti/impegni 2018		
Entrate accertate al 25/9/2018	202.262.400,46	
Entrate da accertare entro il 31/12/2018	11.830.762,72	
Uscite impegnate al 27/9/2018	150.493.930,60	
Uscite da impegnare al 31/12/2018	53.302.128,16	10.297.104,42
Variazioni nei residui 2018		
Variazioni residui attivi registrate al 25/9/2018 (minori residui attivi)	-1.943.894,25	
Variazioni residui attivi presunte al 31/12/2018	-9.565,55	
Variazioni residui passivi registrate al 25/9/2018 (minori residui passivi)	-1.742.698,21	
Variazioni residui passivi presunte al 31/12/2018 (minori residui passivi)	-15.413,18	-195.348,41
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2018		174.078.000,00

Si riporta anche una tabella relativa alla composizione dell'avanzo presunto:

Avanzo vincolato ai progetti di ricerca	52.611.604,00
Avanzo vincolato alla gestione delle aziende agrarie	588.686,00
Avanzo ordinario vincolato per personale - stabilizzazioni, borse di studio/assegni di ricerca, vincolato per spese relative alla sicurezza e ai capitoli spese generali	10.983.851,00
Avanzo ordinario vincolato per spese in c/capitale	19.634.474,00
Avanzo ordinario vincolato all'accantonamento per indennità di fine rapporto del personale di ruolo	64.715.000,00
Avanzo ordinario vincolato per f.do crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente	4.000.000,00
Avanzo ordinario vincolato per f.do crediti di dubbia e difficile esazione di parte corrente (anticipazione di cassa da restituire al MEF)	13.410.216,00
Totale avanzo con vincolo di destinazione	165.943.831,00
Avanzo ordinario distribuito senza vincolo di destinazione	8.134.169,00
Totale avanzo di amministrazione	174.078.000,00

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti - Tit. II</i>		<i>Previsione definitiva anno 2018</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2019</i>	<i>Differenza %</i>
Totale Trasferimenti correnti (2.01)	Euro	147.400.873,96	-16.579.030,96	130.821.843,00	-11%

La previsione di competenza delle entrate derivanti da trasferimenti correnti per l'anno 2019 presenta una riduzione dell'11% rispetto alla previsione definitiva 2018. Tale riduzione è dovuta sia al fatto che le stesse recepiscono solo quelle entrate per le quali a tutt'oggi l'Ente ha certezza del loro effettivo riconoscimento sia al fatto che la previsione 2018 recepiva, oltre la previsione iniziale, tutti i nuovi maggiori contributi riconosciuti nel periodo 1/1/2018 - 7/11/2018 per specifiche attività. Le entrate correnti dell'esercizio 2019 ammontano ad € 130.821.843,00 e di queste l'entrata più rilevante è data dal contributo statale pari ad € 115.644.825,00 come da Legge n. 205 del 27/12/2017 (Legge di bilancio 2018) di cui € 15.000.000,00 destinati alle stabilizzazioni così come previsto al comma 673 della medesima legge.

Altre entrate sono date da: trasferimenti correnti da altri contributi del MiPAAF per € 14.542.064,00 di cui € 8.687.652,00 riferiti al biennio 2019-2020 del programma Rete Rurale, € 5.125.358,00 riferiti al progetto Assistenza Tecnica anche in questo caso relativo al biennio 2019-2020 ed in ultimo € 729.054,00 riferiti all'annualità 2019 del progetto RGV-FAO. Altre entrate di minore entità sono riconducibili ai trasferimenti correnti da amministrazioni locali per € 634.954,00.

<i>Entrate Extratributarie - Tit. III</i>		<i>Previsione definitiva anno 2018</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2019</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (3.01)</i>	Euro	14.718.172,34	-2.238.368,34	12.479.804,00	-15%
<i>Altre entrate da redditi da capitale (3.04.)</i>	Euro	94,57	-94,57	0,00	-100%
<i>Rimborsi e altre entrate correnti (3.05.)</i>	Euro	268.384,33	56.974,67	325.359,00	21%
Totale	Euro	14.986.651,24	-2.181.488,24	12.805.163,00	-14%

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, la previsione 2019 presenta una riduzione del 14% rispetto alla previsione definitiva dell'esercizio corrente. Tale riduzione è motivata dal fatto che la previsione 2019 risulta stimata in via prudenziale tenuto conto della natura di tali entrate che l'Ente acquisirà per vendita di beni e di servizi nonché per i rimborsi ricevuti a diverso titolo. L'entrata più rilevante tra quelle rappresentate al titolo in questione è quella riferita ai "proventi derivanti dalle certificazioni" pari ad € 10.060.000,00 riconducibile al Centro di Difesa e Certificazione (CREA-DC).

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale, con il raffronto delle previsioni dell'esercizio 2018, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate in Conto Capitale - Tit. IV</i>		<i>Previsione definitiva anno 2018</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2019</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Altri trasferimenti in c/capitale (4.03.)</i>	Euro	6.955.000,00	-6.955.000,00	0,00	-100%
<i>Altre entrate in c/capitale (4.05.)</i>	Euro	58.250,00	0,00	58.250,00	0
Totale	Euro	7.013.250,00	-6.955.000,00	58.250,00	-99%

La previsione 2018 delle entrate in c/capitale ammonta ad € 58.250,00 e riguarda esclusivamente il capitolo altre "entrate in c/capitale n.a.c." che recepisce le entrate che si presume verranno introitate per vendita degli animali iscritti nel patrimonio animale delle aziende zootecniche dell'Ente.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono rappresentate nella seguente tabella:

Spese Correnti - Titolo I		Previsione definitive anno 2018	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2019	Differenza %
Redditi da lavoro dipendente (1.01.)	Euro	146.093.490,21	7.754.183,79	153.847.674,00	+5%
Imposte e tasse a carico dell'Ente (1.02.)	Euro	9.749.535,59	468.388,41	10.217.924,00	+5%
Acquisto di beni e di servizi (1.03.)	Euro	58.447.807,50	-14.013.607,50	44.434.200,00	-24%
Trasferimenti correnti (1.04.)	Euro	2.929.455,57	-280.470,57	2.648.985,00	-9%
Interessi passivi (1.07.)	Euro	214.486,23	-156.419,23	58.067,00	-73%
Altre spese per redditi da capitale (1.08.)	Euro	0,00	0,00	0,00	0
Rimborsi e poste correttivi delle entrate (1.09.)	Euro	662.420,87	-11.256,87	651.164,00	-2%
Altre spese correnti (1.10.)	Euro	25.754.861,25	-3.463.706,25	22.291.155,00	-13%
Totale	Euro	243.852.057,22	-9.702.888,22	234.149.169,00	-4%

Delle spese correnti i macro-aggregati che assorbono più risorse sono i seguenti:

- Redditi da lavoro dipendente € 153.847.674,00 di cui alle categorie di spesa riconducibili nella quasi totalità alle spese del personale di ruolo dell'Ente:

1.01.01.	Retribuzioni lorde	110.519.308,00
1.01.02.	Contributi sociali a carico dell'ente	43.328.366,00

- Acquisto di beni e di servizi € 44.434.200,00 di cui:

1.03.01.	Acquisto di beni	6.719.201,00
1.03.02.	Acquisto di servizi	37.714.999,00

- Altre spese correnti € 22.291.155,00 riferite nella quasi totalità agli stanziamenti riservati ai fondi

1.10.01.	Fondi di riserva e altri accantonamenti	20.089.917,00
1.10.04.	Premi di assicurazione	685.000,00
1.10.05.	Spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	1.368.137,00
1.10.99.	Altre spese correnti n.a.c.	148.101,00

L'incremento del macro-aggregato relativo ai redditi da lavoro dipendente (1.01.) è riconducibile al processo di stabilizzazione del personale precario dell'Ente che, proprio a tal fine, ha ricevuto specifiche risorse come indicato all'art. 1 comma 673 della Legge di Bilancio 2018 con il quale è stata autorizzata la spesa per un importo pari a 10 milioni di euro per l'anno 2018, a 15 milioni di euro per l'anno 2019 e a 20 milioni di euro a decorrere dall'anno 2020. Le procedure di stabilizzazione riferite all'anno 2018 sono state già avviate ma gli effetti in termini di costi avranno rilevanza solo a partire dall'anno 2019.

Le spese di personale 2019 sono state previste in € 128.562.809,00 e le risorse disponibili per la copertura delle stesse sono date dal contributo statale dell'Ente per l'anno 2019 (€ 113.644.825,00 perché al netto della quota di € 2.000.000,00 da destinarsi alle spese di funzionamento), le risorse previste per le stabilizzazioni per l'anno 2018 e portate in avanzo all'1/1/2019 (€ 10.000.000,00) nonché le risorse utilizzabili nell'ambito dei progetti di ricerca fissi e ricorrenti come la Rete Rurale (€ 2.958.000,00) e l'Assistenza Tecnica (€ 1.959.984,00). La possibilità del CREA di ricorrere all'utilizzo di risorse straordinarie come i due progetti anzidetti è stabilito all'art. 9 del D.Lgs. n. 218/2016 (Legge Madia) relativo al "Fabbisogno, budget e spese di personale" in merito al quale gli enti di ricerca "tenuto conto dell'effettivo bisogno di personale definiscono la programmazione per il reclutamento del personale nei Piani Triennali di Attività" (art. 9 comma 1) secondo uno specifico indicatore del limite massimo alle spese di personale (art. 9 comma 2). Pertanto, il processo di stabilizzazione del personale precario del CREA si colloca proprio nell'ambito del piano triennale del fabbisogno del personale 2018-2020 approvato in data 28/9/2018 con specifico Decreto del Ministro per le Politiche agricole alimentare forestali e del turismo.

Relativamente ai fondi l'importo più rilevante è dato dall'accantonamento pari ad € 16.921.812,00 stanziato al fondo crediti di dubbia e difficile esazione (capitolo 1.10.01.03.001.01 € 4.000.000,00; capitolo 1.10.01.03.001.02 € 12.921.812,00 riferiti al rimborso dovuto al MEF per l'anticipazione di liquidità ricevuta). Seguono in ordine di grandezza fondo di riserva € 1.349.990,00 (capitolo 1.10.01.01.001.02), il fondo spese generali di funzionamento € 895.663,00 (altri fondi n.a.c., capitolo 1.10.01.99.999.01), il fondo per la sicurezza € 500.000,00 (altri fondi n.a.c., capitolo 1.10.01.99.999.02) ed il fondo rinnovi contrattuali € 422.452,00 (capitolo 1.10.01.04.001.).

Il fondo TFR vincolato all'accantonamento per indennità di fine rapporto del personale di ruolo, è stato calcolato al 31/12/2018 in € 64.715.000,00 e considerato nell'avanzo come prima posta delle entrate all'1/1/2019. Dell'importo anzidetto solo € 8.500.000,00 sono stati allocati al capitolo 1.01.02.02.003.01 "indennità di fine servizio" per le indennità che l'Ente presume di liquidare nel corso del 2019 al personale di ruolo che verrà posto in quiescenza. La

restante quota di € 56.215.000,00 è stata considerata, ai fini della quadratura del documento contabile, come “quota di avanzo di amministrazione vincolato al fondo TFR non utilizzata”.

Per quanto riguarda la categoria 1.10.05. riferita a spese dovute a sanzioni, risarcimenti e indennizzi pari ad € 1.368.137,00, la stessa recepisce gli stanziamenti riferiti al capitolo 1.10.05.03.001. “spese per indennizzi” pari ad € 1.318.137,00 e al capitolo 1.10.05.04.001. “oneri da contenzioso” pari ad € 50.000,00.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2018, sono così costituite:

<i>Spese in c/capitale - Titolo II</i>		<i>Previsione definitive anno 2018</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2019</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (2.02.)</i>	Euro	29.970.192,83	-3.059.500,83	26.910.683,00	-10%
Totale	Euro	29.970.192,83	-3.059.500,83	26.910.683,00	

Le spese in c/capitale dell'esercizio 2019 recepiscono i seguenti stanziamenti:

- Categoria 2.02.01. Beni materiali € 26.793.084,00
- Categoria 2.02.02. Terreni e beni materiali non prodotti € 1.400,00
- Categoria 2.02.03. Beni immateriali € 116.199,00

Come sopra riportato, la categoria che richiama più risorse è quella dei beni materiali con uno stanziamento pari ad € 26.793.084,00 composto da risorse ordinarie per € 19.646.974,00 di cui avanzo € 19.634.474,00 e da risorse straordinarie per € 7.263.709,00 di cui avanzo € 6.645.409,00.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, l'importo di € 19.646.974,00 recepisce l'avanzo vincolato riferito alle risorse rivenienti della vendita di terreni e immobili di proprietà € 16.732.900,00. Dell'avanzo anzidetto € 16.000.000,00 sono confluiti al capitolo 2.02.01.09.002.01 “fabbricati ad uso commerciale e istituzionale (acquisto edifici)” in quanto destinati all'acquisto di un immobile per la sede dell'Amministrazione centrale e del CREA-PB nonché all'acquisto di un immobile per le sedi del CREA-DC di Palermo e Bagheria. La restante quota di € 732.900,00 è stata svincolata con delibera del CdA n. 76/2018 e destinata per € 500.000,00 al nuovo sistema informatico dell'Ente e per € 232.900,00 a spese per la manutenzione straordinaria degli immobili dell'Ente. La differenza tra l'importo di € 19.646.974,00 stanziato nell'ambito della gestione ordinaria e l'importo di € 16.732.900,00 appena descritto ammonta ad € 2.914.074,00 ed è riferito a risorse assegnate ai centri di ricerca finalizzate per lo più alla manutenzione straordinaria degli immobili.

Per quanto concerne la gestione straordinaria il cui stanziamento ammonta ad € 7.263.709,00, la stessa recepisce risorse per complessivi € 3.665.002,00 riferite al finanziamento MiPAAF “Piano triennale di ricerca straordinario per lo sviluppo di un sistema informatico integrato di trasferimento tecnologico, analisi e monitoraggio delle produzioni agricole attraverso strumenti di sensoristica, diagnostica, meccanica di precisione, biotecnologie e bioinformatica”. Il Piano anzidetto, che prevede un finanziamento di € 5.000.000,00 per l'anno 2016 e di € 8.000.000,00 per gli anni 2017-2018, è stato finanziato con Legge di bilancio 28 dicembre 2015 n. 209 e successivamente approvato con decreto del Ministro delle Politiche agricole n. 25807 del 6/10/2017 emanato ai sensi dell'art. 1 comma 665 della medesima legge. In particolare, il documento contabile esaminato presenta, sempre rispetto all'anzidetto finanziamento, spese correnti riferite ai progetti e sottoprogetti Agridigit (ob/fu 1.99.99.H8.00.) e Biotech (ob/fu 1.99.02.21.00.) rispettivamente per € 460.700,00 ed € 5.449.848,00 mentre le spese in c/capitale recepiscono stanziamenti riferiti per € 1.415.940,00 al progetto Biotech e per € 2.249.062,00 al progetto Agridigit.

Per quanto riguarda la categoria beni immateriali, l'importo di € 116.199,00 è riferito a risorse straordinarie stanziate dai centri di ricerca.

<i>Spese per incremento di attività Finanziarie - Titolo III</i>		<i>Previsione definitive anno 2018</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2019</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Acquisizioni di partecipazioni e conferimento di capitale (3.01.)</i>	Euro	3.470,14	-3.470,14	0,00	-100%
Totale	Euro	3.470,14	-3.470,14	0,00	

<i>Rimborso prestiti - Titolo IV</i>		<i>Previsione definitive anno 2018</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza anno 2019</i>	<i>Differenza %</i>
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine (4.03.)</i>	Euro	486.299,00	2.105,00	488.404,00	0
Totale	Euro	486.299,00	2.105,00	488.404,00	

Le risorse allocate al titolo IV, al capitolo 4.03.01.01.001. Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Ministeri, risultano stanziate per il 2019 per € 488.404,00 con un incremento per € 2.105,00 rispetto al 2018. L'incremento in questione trova spiegazione nel fatto che la restituzione dovuta al MEF e riferita all'anticipazione di cassa riconosciuta all'Ente a fine 2015, registra un incremento della quota capitale da restituire e, nel contempo, la riduzione degli interessi dovuti come da relativo piano di ammortamento.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 40.598.000,00, comprendono le entrate ed uscite che l'ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dall'economista cassiere e da questi rendicontate o rimborsate.

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

In proposito, il Collegio rappresenta che l'Ente ha predisposto il bilancio di previsione nel rispetto delle singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa.

Si riportano nella seguente tabella le tipologie di spesa che sono state oggetto di tagli o riduzioni di spesa previsti nei riguardi dell'Ente, in attuazione delle specifiche misure di contenimento, applicabili all'Ente in discorso:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Previsione
Spese per formazione	Art. 6, comma 13, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: a decorrere dal 2011 le pubbliche amministrazioni devono ridurre del 50% rispetto al 2009 le spese per l'attività di formazione.	€ 158.505,84	€ 158.500,00
Spese per personale a tempo determinato	Art. 9, comma 28, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: la spesa relativa al personale a tempo determinato non deve superare il limite del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.	€ 282.089,69	€ 206.000,00
Spese per missioni	Art. 6, comma 12, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: le pubbliche amministrazioni, a decorrere dal 2011, non possono effettuare spese per missioni anche all'estero per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009.	€ 213.686,27	€ 112.906,00
Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6, comma 8, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: "A decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza per un ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009".	€ 96,98	€ 0,00
Spese per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture	Art. 15 comma 1, D.L. 66 del 24 aprile 2014, legge di conversione 23 giugno 2014 n. 89: a decorrere dal 1° maggio 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto la manutenzione il noleggio e l'esercizio di autovetture.	€ 26.656,84	€ 0,00
Spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria immobili	Art. 8, comma 1, D.L. 78 del 31/5/2010, legge di conversione 30 luglio 2010 n. 122: "a decorrere dal 2011 le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili dovranno essere contenute nella misura del 2% del valore dell'immobile. Detto limite di spesa è ridotto all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria mentre per gli immobili in locazione passiva è ammessa la sola manutenzione ordinaria nella misura massima dell'1% del valore dell'immobile utilizzato. Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori di cui al D.Lgs. 81/2008 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.	€ 4.499.716,00	€ 2.427.766,00

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, al capitolo 1.04.01.01.020. "Trasferimenti correnti a Ministero Economia e Finanze in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", risultano stanziati le somme da versare al bilancio dello Stato pari ad euro 501.817,01 così come rappresentato a pagina 20 e 21 della relazione tecnica del Direttore Generale.

Si riporta, infine, una tabella di sintesi del preventivo economico:

VOCI	BUDGET anno 2019	BUDGET anno 2018 RICLASSIFICATO	BUDGET anno 2018	DIFFERENZA
Conto Economico				
Valore della Produzione	239.579.790	179.216.953	243.931.953	-4.352.163
Costi della Produzione	228.051.196	169.295.061	234.010.061	-5.958.865
Diff.za tra valore e costi della produzione	11.528.594	9.921.892	9.921.892	1.606.702
Proventi e Oneri finanziari	-58.067	-60.172	-60.172	2.105
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Proventi e Oneri straordinari	43.286	58.250	58.250	-14.964
Risultato prima delle imposte	11.513.813	9.919.970	-9.919.970	1.593.843

Il Collegio ha ravvisato l'utilità di presentare una colonna del Budget 2018 "riclassificato" perché la modifica del criterio contabile di presentazione del TFR ha reso opportuno presentare le due annualità ad una condizione di uniformità metodologica.

Il Collegio considerato che:

- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;

- sono state rispettate le norme di contenimento della spesa pubblica;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione della proposta del Bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte dell'Organo di vertice.
Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Laura BELMONTE (Presidente) F.to

Cons. Luca FAZIO (Componente) F.to

Prof. Carlo REGOLIOSI (Componente) F.to